Per una formazione attraente

Giorgio Cavadi, Dirigente tecnico USR Sicilia

La Legge 107/2015

- Comma 124: una formazione obbligatoria, permanente e strutturale.

Finalmente un impegno finanziario: 40 milioni

- Comma 121: la card, 500 euro per incentivare la libera iniziativa dei docenti ha un forte impatto simbolico... bisogna usarla bene, orientarla verso una effettiva crescita culturale e professionale... il tablet (di per sè) non fa primavera...

Un anno di transizione

La formazione in servizio è nucleo della funzione docente della sua autonomia culturale e professionale (art. 26 del CCNL2006-2009), ma non viene inserita nelle ore funzionali all'attività docente (le famose 40+40).

E'vero ci sono 5 giorni (art. 65), ma bisogna sudarseli

La funzione docente, la formazione e il Contratto

Formazione in servizio
Sviluppo professionale
Opportunità formative

Non solo "corsi di aggiornamento"

Piano nazionale di formazione (L 107 c.124)

Piano triennale dell'offerta formativa

Piano di miglioramento della scuola:
dagli esiti ai processi, cosa serve per
migliorare la scuola

Il collegio dei docenti

**I luoghi dell'ideazione e della
progettazione**

- Il Collegio dei docenti: una comunità di pratiche spesso non riconosciute.
- Le domande guida del RAV possono orientare una discussione sui processi interni alla scuola

A Pratiche educative e didattiche

Curricolo, progettazione, valutazione

Ambiente di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Continuità e orientamento

B Pratiche gestionali e organizzative

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La dimensione dei processi. Dove siamo forti in cosa possiamo migliorare

- Quali aspetti del curriculum sono valutati? Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
- La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Le domande guida del RAV: Area dei Processi, Pratiche educative, Valutazione

Occasioni di formazione non per riempire carte (il PTOF), ma per confrontarci su come sostenere il mestiere di insegnante.

Sui (con) i docenti neoassunti.

Nel gruppo di miglioramento che accompagna e coordina il Piano di Miglioramento.

Nei consigli di classe e nei dipartimenti.

Tra gruppi di insegnanti impegnati in attività curriculari innovative (PNSD, CLIL, Indicazioni Nazionali..).

E perché no? In momenti di osservazione reciproca.

I luoghi e le occasioni

- I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)
- II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione)
- III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

Il bilancio di competenze, una valutazione cognitiva del proprio operato

Predisporre una documentazione didattica chiara e pertinente da inserire nel portfolio digitale, al fine di individuare i cambiamenti necessari a migliorare il proprio agire professionale;

Personalizzare l'attività formativa ai fini della predisposizione del patto per lo sviluppo professionale

Dal bilancio al portfolio:ma vale solamente per il neoassunto?

- Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla a diversi destinatari (dirigenti, colleghi, genitori)?
- Ritieni di saper trarre dalla riflessione sulla tua pratica precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?

**Due domande guida sulla formazione:
riflessione e sviluppo** (Bilancio di competenze neoassunti INDIRE 2016)

- Esempi didattici concreti
- Compiti di realtà
- Lezioni in video
- Repertori di verifiche
- Rubriche di valutazione
- Materiali di download (sitografia, siti specializzati, siti delle scuole)
- Prestiti professionali

Dal bilancio di competenze al portfolio

- Non basta un aggiornamento “purchessia” per accumulare attestati di corsi di aggiornamento: la formazione va ripensata a fondo.
- E’ condivisa l’idea di legare maggiormente la formazione alla vita delle classi, alla qualità dell’insegnamento, alle buone imprese di squadra.
- A fronte della CARD dovrebbe essere naturale la disponibilità a mettere la formazione al centro della vita di istituto (con una seria analisi di bisogni, risorse, talenti, che ci sono...) in una prospettiva di crescita dell’istituto, attraverso un investimento triennale non marginale da inserire nel PTOF.

Qualche idea per le buone pratiche formative

Giancarlo Cerini

- Occorre mettere ordine nel “riconoscimento” della buona formazione... non basta il tempo, la quantità, il pezzo di carta (attestato)... bisogna profilare un percorso formativo di qualità, fatto di momenti diversi, documentabile, visibile, riconoscibile...
- Ci sono strumenti che possono agevolare un percorso vero di formazione: il bilancio di competenze, il patto per lo sviluppo professionale, il portfolio, i protocolli per l’osservazione in classe, la ricerca-azione-formazione, *l’outdoor learning*, le visite e gli scambi tra scuole e piccole delegazioni di docenti “curiosi”, rendicontazione: occorre far crescere la formazione, anche con idee originali dal basso.

- Contrattualmente parlando, una buona formazione (dentro la scuola, nella rete, con scelte personali, percorsi intensi, ecc.) va considerata come elemento di pregio di una buona professionalità (assieme al lavoro in classe e alle responsabilità che si assumono a scuola). Bisogna trovare le forme giuste per riconoscerla. Una politica per il "merito" (ed ogni scuola nei prossimi tre anni è chiamata a sperimentare una propria politica per il merito, avendo anche un piccolo gruzzolo da utilizzare...) deve stimolare TUTTI e non solo ALCUNI a dare il meglio di sé.

- Pensare alla formazione in servizio è pensare ad un rapporto con la cultura, i saperi, con l'idea di insegnamento/ e apprendimento, con la costruzione di un lavoro a scuola creativo, ma preciso, professionalmente strutturato, con sistemi di supporto.

GRAZIE